

VERSO LA SENTENZA DEL TAR

Vaccarezza: «Hanno promosso il mio killer»

Duro attacco contro Pd e la Sorgini che ha firmato il ricorso Lunardon: «Accuse infamanti, si agita perché ha paura»

SAVONA. «Parlerò venerdì mattina qualsiasi cosa decida il Tar giovedì pomeriggio. Già oggi, comunque, posso dire che trovo molto simpatico che un partito, il Pd, abbia fatto ricorso al Tar per l'esclusione di un altro partito, il Partito Comunista dei Lavoratori, chiarendo di fatto che quel che gli brucia è stata la sconfitta e si aggrappa a qualsiasi cosa pur di ripetere le elezioni. E aggiungo che se il mandante di questo tentato golpe è noto, il Pd appunto, il killer è un po' meno noto anche se grazie a quest'iniziativa è stato già premiato lautamente: con un assessorato in Comune a Savona, lei è infatti Isabella Sorgini, che ha presentato il ricorso».

Sarà perché l'appuntamento di domani al tribunale amministrativo è delicatissimo, di fatto il presidente della Provincia Angelo Vaccarezza ieri già scalpitava in vista del responso del Tar che affrontando il ricorso del Pd sull'esclusione della lista del Pci dalle elezioni potrebbe invalidare l'esito del voto e imporre il bis delle elezioni.

«Il bis elettorale è un'eventualità a cui non credo, ma non foss'altro per scaramanzia aspetto a parlare anche perché ho massimo rispetto dell'operato dei giudici e non sarebbe giusto parlare prima - dice Vaccarezza - Quel che voglio dire è che mi fa ridere e lo trovo simpatico che i ricorrenti si riempiano la bocca parlando di democrazia e giustizia quando la loro è solo una mossa cinica e opportunista perché non hanno accettato la sconfitta e vogliono a tutti i costi ripetere la partita. Il mio killer è già stato promosso e il mandante del mio tentato killeraggio, al di là delle parole di circostanza e della retorica, fa un lavoro sporco solo perché ha una gran smania di rivincita



Il presidente della Provincia Angelo Vaccarezza

>> LA POLEMICA

SCONTRO MOLteni-DI TULLIO SULLA BELLEZZA TRE DONNE PD: «STUPEFATTE DAL DIBATTITO»

*** LO SCONTRO sulle "belle donne" tra gli assessori Molteni e Di Tullio non è piaciuto al gentil sesso. «Il dibattito maschile su donne e bellezza, lascia stupefatti - dicono le consigliere Pd Lorena Rambaudi, Mara Giusto e Maria Luisa Madini - da troppo la politica si occupa del mondo femminile in modo distorto e parziale. Le conquiste sociali delle donne e il percorso di crescita di decenni rischiano di essere annegati in una

quotidianità mediatica dove l'essenza delle donne è appiattita all'immagine esteriore. L'idea che una donna possa avere ruolo interscambiabile come velina o politico col comune denominatore di essere amica di un uomo potente è aberrante! Questo non significa che venga disconosciuta la bellezza come valore intrinseco, ma che la politica parli e affronti i problemi veri delle donne, non il superfluo di cui non se ne può più».

e si attacca a tutto pur di ripetere il voto».

Parole pesanti che chiamano in causa direttamente la segreteria del Pd e una delle firmatarie del ricorso, il neo assessore ai servizi sociali Isabella Sorgini, che l'ha presentato insieme a Giancarlo Berruti e Remo Zunino.

«Le persone serie sanno aspettare l'esito di un ricorso tenendo saldi i nervi, io di certo farò così fino a dopo giovedì - replica il segretario Pd Giovanni Lunardon - La decisione di procedere davanti al Tar non è stata comunque opera di singoli, ma di una segreteria politica che si è radunata nel centrosinistra e ha deciso in questo senso. Chi ha presentato il ricorso non ha fatto altro che concretizzare una decisione concertata a livello politico. Tutte le altre di Vaccarezza mi sembrano accuse vergognose dettate dall'agitazione. Poi la battuta sul presunto "killer" promosso con un assessorato è follia allo stato brado: è una dichiarazione ingiuriosa e non degna di un presidente della Provincia. Se è per questo, tra l'altro, il ricorso è stato presentato sì dalla Sorgini, in quanto candidata consigliera provinciale e quindi direttamente interessata, ma anche da altre personalità del partito, a cominciare dal rappresentante legale Giancarlo Berruti e dall'altro candidato Remo Zunino, oltre che dai Socialisti». «Dica quello che vuole Vaccarezza - replica Isabella Sorgini - io quel ricorso l'ho fatto consapevolmente, senza mandanti, e ne sono fiera. Oltre che da candidata consigliere l'ho fatto da dirigente del partito. È un ricorso doveroso e simbolico che vuole ripristinare il sistema delle regole e della legalità».

DARIO FRECCERO
freccero@ilsecoloxix.it

SPOILS SYSTEM



Palazzo Nervi, sede della Provincia di Savona

TECNOCIVIS: VIA FERRARI ENTRANO BERGAMASCHI, CASSULLO E CLAVERI

SAVONA. Non sarà proprio "spoils system" ma certamente gli assomiglia molto. Il presidente della Provincia Vaccarezza ha proceduto ad indicare il nuovo consiglio di amministrazione dell'azienda provinciale Tecnocivis Spa, società partecipata dalla Provincia (al 65%, il resto è di privati) che opera nell'ambito delle manutenzioni edili, nel controllo degli impianti termici e nel servizio di accertamento e riscossione del "famigerato" Cosap, il canone per l'occupazione del suolo pubblico che tanto ha fatto discutere nei mesi scorsi. L'attuale cda era stato nominato nel maggio del 2008, quindi era relativamente fresco, ma l'amministrazione di centrodestra ha voluto dare un segnale indicando tre consiglieri (di cinque totali) più in linea con la politica di Palazzo Nervi.

E al posto di Lino Ferrari, ex sindaco di Albissola Marina, finora presidente del cda su input dell'ex amministrazione Bertolotto, è stata indicata quella Maria Teresa Bergamaschi, 44 anni, commercialista di Pietra Ligure, che Vaccarezza avrebbe voluto inserire ad ogni costo nella sua giunta ma senza poi riuscirci per via dell'assenza di poltrone disponibili dopo la "lottizzazione" dei partiti. Proprio la Bergamaschi

sarà la futura presidentessa ma nel consiglio entreranno anche Orazio Claveri, 58 anni, di Ceriale (ex candidato dei Cristiani Uniti, nel collegio di Borghetto), e l'ex sindaco di Finale, Pietro Cassullo, 65 anni.

Una doccia fredda per il consiglio uscente presieduto da Ferrari e composto anche da Mirco Baiocco e Daniela Romano (sono i tre rappresentanti espressi dall'ex Provincia) che forse pensavano di mantenere l'incarico ancora qualche mese. Resta da capire che ne sarà dei due consiglieri espressi dai privati: Piergiorgio Giraldi e Andrea Coppa, che ricopriva il ruolo di amministratore delegato.

Sempre Vaccarezza ha invece confermato il collegio sindacale uscente ribadendo la fiducia a Giobatta Auxilia, Luciano Locci e Gabriella De Palo. Per Maria Teresa Bergamaschi è la conferma della stima e della fiducia di Vaccarezza che subito dopo le elezioni aveva garantito un suo coinvolgimento "esterno" nell'amministrazione. Non a caso già oggi, quando il presidente farà un sopralluogo alle 7.45 all'istituto Geometri di Savona, sarà accompagnato dall'assessore alle scuole Rosy Guarnieri ma anche dalla stessa Bergamaschi come presidente "in pectore" di Tecnocivis.

D. FREC.

■ SALUTE E BENESSERE /

Novità nel settore delle protesi acustiche. Dalla ricerca Maico un prodotto rivoluzionario.

E' nato l'apparecchio acustico che funziona come l'orecchio umano

Una caduta delle facoltà uditive, anche se può rappresentare un trauma psicologico, oggi non fa più paura come un tempo. Tecnologie avanzatissime, frutto di ricerche specializzate, hanno consentito di realizzare pro-

tesi acustiche talmente piccole ed efficienti da poter considerare l'ipoacusia, o diminuzione dell'udito che dir si voglia, una patologia superabile nella stragrande maggioranza dei casi e con risultati fino a pochi anni

fa impensabili.

E' stata presentata alla stampa nazionale la rivoluzionaria protesi acustica messa sul mercato oggi da Maico, industria leader mondiale del settore. E' un nuovo microprocessore ultraveloce, capace di offrire un suono naturale e di qualità superiore. Il nuovo apparecchio elabora infatti il suono nella sua totale integrità e totalità, senza spezzarlo in canali, come avviene per i prodotti attualmente in commercio. Grazie alle sue 16 mila regolazioni per secondo, possiede il totale dominio della frequenza e della intensità sonora. Ottimale risulta quindi il comfort uditivo in qualunque situazione di ascolto e, nel contempo, la reale capacità di focalizzarsi sul parlato. Un prodotto innovativo che garantisce un suono più naturale, una completa assenza di fischi e rumori, un parlato sempre "a fuoco" in ogni circostanza, un grande comfort di ascolto, un'estetica adeguata alle piccole dimensioni che nei modelli intracanalari lo rendono invisibile dall'esterno.

E' un vero e proprio gioiello di tecnologia, in base al quale Maico ha realizzato un congegno veramente automatico, capace di adattarsi ad ogni ambiente acustico, senza la necessità di programmi, nè di regolazione del volume. Questo apparecchio acustico, una volta acceso ed indossato, fa tutto da solo. Nasce così la prima generazione di prodotti completi, di semplice utilizzo e dalla grande resa acustica. Da oggi chi ha problemi di udito può tornare a sentire bene e a condurre una vita normale. Per informazioni telefonate al numero 0184.504350 di Sanremo e al numero 019.814345 di Savona o visitate il sito internet www.maico.org

Lo indossi e lo dimentichi

Il primo apparecchio acustico "mettilo e dimenticalo". Completamente automatico, è la massima espressione della cura protesica della sordità. Chi lo indossa, può anche dimenticarselo visto che fa tutto da sé. Prova ne sia che nello spazio di tempo necessario ad effettuare col braccio una qualunque operazione di regolazione, l'apparecchio ne ha già effettuate ben 16 mila, per ottenere il migliore risultato uditivo.



Sentire bene è vivere meglio!

Apparecchi digitali
Gratis anche a domicilio:
Prove, Controllo dell'udito, Assistenza

Apparecchi invisibili e automatici
Fornitore abilitato

Revisione gratuita vecchio apparecchio

<p>SANREMO Via Matteotti, 208 Tel. 0184.50.43.50</p>	<p>SAVONA Corso Italia, 31 Tel. 019.81.43.45</p>
---	---



Ritorna l'udito ritorni alla vita

La Maico è abilitata alla fornitura gratuita di apparecchi acustici agli aventi diritto.

SAVONA FILIALE - MAICO SAVONA - CORSO ITALIA, 31 1°PIANO - tel. 019 814345

Tutti i giorni - ore 9,00-12,00 pom. 15,00-18,30

SAVONA - Farmacia SAETTONE
Via Paleocapa 147r - TEL. 019 813724

SAVONA - Farmacia di LAVAGNOLA
Via Crispi 55r - TEL. 019 812491

BORGHETTO S.S. - Farmacia Franchi
Via Colombo 15 - tel. 0182 970038

ALBENGA - Ortopedia IGEA
Viale Martiri Libertà 20 - tel. 0182 50541

CAIRO MONTENOTTE - Ottica DELPIANO
Via Colla 25 - tel. 019 502053

ALBISSOLA MARINA - Ottica MORINI 3
C.so Bigliati 100 - tel. 019 480805

VADO - Ottica ROCCHETTI
Via Gramsci 9 - tel. 019 880776

CASTELBIANCO - Farmacia Pennavaire
VIA Pennavaire 140 - tel. 0182 779007

ALASSIO - Parafarmacia San Francesco
Via Gramsci 40 angolo Vico Morteo - tel. 0182 662761

PIETRA LIGURE - Farmacia San Giovanni
Corso Italia 86 - tel. 019 6186067

CENGIO - Centro Ottico DELPIANO
Via Padre Garellò 72/74 - tel. 019 555002

LOANO - Farmacia San Giovanni
Via Garibaldi 153 - tel. 019 677171
ASSISTENZA TECNICA 24 ORE SU 24 - TEL. 335 6632220